

4 incontri webinar sulle cure dei pazienti cronici e la pandemia del Covid-19

Unisciti a noi per una serie di webinar suddivisi in 4 parti organizzati dalla rete internazionale **People Health Movement** PHM Europe, PHM Canada, CUPE (*Canadian Union of Public Employees*) e European Health Network che denunciano la crescente commercializzazione e privatizzazione dell'assistenza e delle cure sanitarie per le persone anziane, malate e non autosufficienti in Nord America e in Europa.

Medicina Democratica e la Campagna Dico 32 all'interno della Rete Europea contro la privatizzazione e la commercializzazione della salute promuovono una serie di incontri insieme al PHM, sulla questione delle cure per gli anziani, soprattutto nel periodo della pandemia con le stragi che ci sono state in tutto il mondo,

I 4 incontri/Webinar saranno in 4 lingue (inglese, francese, italiano, olandese) con una partecipazione di attivisti come Relatori e sono rivolti alle Associazioni delle persone anziane e disabili, ai Comitati dei familiari delle vittime nelle RSA, agli Operatori delle RSA, RSD, agli Infermieri, ai Medici, ai Sindacati, ai Movimenti in difesa della salute, ai Cittadini tutti.

La partecipazione è gratuita e si richiede di diffondere questo invito il più possibile.

Nelle prime 3 sessioni, accademici, attivisti e lavoratori in prima linea discuteranno gli impatti della attuale tendenza di privatizzazione dei servizi sanitari sulla politica, le condizioni di lavoro nelle Residenze Sanitarie Assistenziali e la vita degli anziani che vivono in questi centri. La sessione finale sarà dedicata all'approfondimento di questi temi attraverso discussioni di gruppo.

Controllate l'orario e il vostro fuso orario: Le sessioni si svolgeranno la mattina (11h30 o 12h30) in Canada e la sera (17h30 o 18h30) in Europa.

Traduzione simultanea disponibile per: Inglese, francese, italiano e olandese

Registrazione obbligatoria prima dell'evento ai siti indicati di seguito

Sessione 1: L'impatto delle politiche di austerità e la privatizzazione delle cure per i pazienti cronici Giovedì 12/11, 18h30 - 20h00

https://zoom.us/webinar/register/WN_Yl_3aL5KRHWQV-MqCwfETA

Sessione 2: Le condizioni di lavoro nelle RSA in tempi di Covid 19, Sabato 14/11, 17:30

https://zoom.us/webinar/register/WN_YjcDCJbRSNO nb6b2c_iNRA

Sessione 3 - La qualità delle cure e il diritto ad una vita degna, Giovedì 19/11, 18:30

https://zoom.us/webinar/register/WN_LyeyIXTBSSaKlc8CC_rbYQ

Sessione 4- Discussioni di gruppo, Sabato 21/11, 17:30

<https://zoom.us/.../tJAqd--upzwrEt2WVUemG1MC2gShO6OiTg7M>

Questo gruppo di Webinar è stato organizzato con il supporto di Solidararis (BE), CNE (BE), ACV (BE), BBTK (BE), CM e CUPE (Canada).

Relatori Biografia

Sessione 1 - Giovedì 12 novembre 2020: L'impatto delle politiche di austerità e la privatizzazione delle cure per i pazienti cronici

Sabina Stan (Irlanda)

Sabina Stan è professore assistente in Sociologia e Antropologia presso la Scuola di Scienze infermieristiche e umane, DCU, Irlanda. Ha condotto ricerche sulle riforme sanitarie in Europa centrale orientale, sulla migrazione europea est-ovest, sulla mobilità transfrontaliera dei pazienti in Europa, sulle disuguaglianze nello spazio sanitario europeo e sull'azione collettiva in risposta alla privatizzazione dell'assistenza sanitaria e alle politiche di austerità in Europa. In risposta alla crisi finanziaria, l'UE ha adottato un nuovo regime di governance economica (NEG) che ha aumentato i suoi interventi nel settore sanitario. La nostra analisi delle prescrizioni sanitarie NEG per la Germania, l'Irlanda, l'Italia e la Romania dal 2009 al 2019 mostra la loro convergenza verso un'agenda di privatizzazione e commercializzazione. Anche la sanità e l'assistenza a lungo termine hanno risentito delle prescrizioni di austerità del NEG sulla spesa pubblica - con effetti devastanti. Quando nel marzo 2020 l'emergenza Covid ha rivelato la fragilità dei sistemi sanitari e di assistenza a lungo termine in tutta Europa, i leader dell'UE si sono sentiti obbligati a sospendere l'applicazione del Patto di stabilità e crescita dell'UE.

Ilona Delouette (Francia)

Ilona Delouette, dottore in economia all'Università di Lille al CLERSE. Ha svolto una tesi in economia politica sul finanziamento della perdita di autonomia in Francia ed è stata particolarmente interessata ai processi che hanno portato all'esclusione e alla privatizzazione della previdenza sociale. Articolo recente: <https://theconversation.com/dans-les-ehpad-la-crise-du-covid-19-revele-les-effets-deleteres-des-politiques-dausterite-137731>

Jean Hermesse (Belgio)

Jean Hermesse, esperto di assistenza sanitaria, ex vicepresidente della più grande mutua belga, si occupa da 40 anni della formazione della politica sanitaria e ha insegnato economia sanitaria. Nan McFadgen (Canada) Nan McFadgen ha lavorato nella assistenza a lungo termine per 21 anni come infermiera professionale autorizzata. È il presidente della CUPE NS in rappresentanza di 19.000 membri della CUPE provenienti da molti settori della provincia. Nan è vicepresidente regionale di NS nel Consiglio esecutivo nazionale della CUPE.

Sessione 2 - Sabato 14 novembre 2020: Le condizioni di lavoro nelle RSA in tempi di Covid 19

Santosh Mahindrakar (Germania)

Santosh Mahindrakar è un'infermiera, attualmente lavora presso l'ospedale governativo di Bielefeld, Germania. Ha completato la sua formazione post-laurea in infermieristica sanitaria comunitaria e ha conseguito un master in sanità pubblica (MPH). Sta portando avanti il suo studio di dottorato sulle questioni politiche delle risorse umane per la salute. Da un decennio si è impegnato a costruire un team di infermieri per affrontare le grandi questioni di salute pubblica e i diritti relativi alle condizioni professionali e lavorative degli infermieri. Discuterà lo stato dell'assistenza agli anziani in Germania sulla base di dati secondari e racconterà le esperienze di assistenza a lungo termine di diverse parti

interessate (Anziani, Infermieri, Assistenti infermieri) e l'interfaccia tra istituti di assistenza intensiva e a lungo termine.

Barb Nederpel (Canada)

Barb Nederpel è stata la prima donna ad essere eletta presidente del sindacato dei dipendenti dell'ospedale (HEU) nel novembre 2018. Ex LPN, Barb ha anche lavorato in prima linea per l'assistenza sanitaria presso il Royal Inland Hospital di Kamloops, B.C. come assistente e impiegata dell'unità di assistenza e cura. Dal 2012, ha fatto parte dell'esecutivo provinciale dell'HEU nei ruoli di 1° e 2° vicepresidente e come membro del comitato di contrattazione del sindacato 2012. A tutti i livelli, è stata una convinta sostenitrice dei diritti dei lavoratori, della giustizia sociale e di una forte assistenza sanitaria pubblica. Ha ricoperto numerosi incarichi nel suo locale HEU/Canadese Union of Public Employees (CUPE) e ha ricoperto diversi mandati come presidente del Kamloops and District Labour Council. Barb ha anche fatto parte del Comitato di azione politica della CUPE, così come del Comitato di azione politica della BC Federation of Labour, e afferma di essere profondamente impegnata nell'elezione di governi progressisti che rispettano i lavoratori e apprezzano il lavoro che svolgono. Barb è stata eletta vicepresidente regionale in rappresentanza della British Columbia nel gennaio 2019 nel Consiglio esecutivo nazionale.

Emilie Marchal (Belgio)

Emilie Marchal lavora da quasi 20 anni in una casa di cura, più precisamente nella residenza Le Ménil a Braine-l'Alleud. La casa di cura è gestita da una società del gruppo armonea, recentemente acquisita dal gruppo francese Colisée. Lavora lì come terapeuta occupazionale e facilitatrice, ma dal 2008 è anche rappresentante sindacale (CNE). Oggi più che mai, vede che questo ruolo è essenziale per il benessere sia dei lavoratori che dei residenti. Con la sua squadra e il sindacato, cerca di essere il guardrail, l'informatore quando gli aspetti finanziari e di redditività hanno la precedenza sugli aspetti umani e relazionali.

Anna Roos (Paesi Bassi)

Anna Roos ha 33 anni e vive in una piccola città vicino ad Amsterdam, in Olanda, è un'infermiera specializzanda nel settore dell'assistenza agli anziani e fa parte del Consiglio settoriale del sindacato FNV su base volontaria. Inoltre Anna Roos lavora in una casa di cura da 13 anni. In questi 13 anni ha visto molti tagli e cambiamenti (di bilancio). Attualmente sta assistendo a uno spostamento di ruoli e compiti sotto la guida di squadre autogestite. Krasimira Mehandziyska (Bulgaria) Krasimira Mehandziyska, bulgara, è infermiera dal 1985 e ha esperienza di lavoro sia in Bulgaria che nel Regno Unito. Ha lavorato in diversi settori medici e assistenziali come il reparto di cardiologia, la cura di anziani e disabilità mentali e il reparto di terapia intensiva. È stata in prima linea nella creazione, insieme ai suoi colleghi bulgari, del SBN - Sindacato degli infermieri bulgari. Krasimira è coinvolta in molte azioni per migliorare il sistema sanitario in Bulgaria.

Sessione 3 - Giovedì 19 novembre 2020: La qualità delle cure e il diritto ad una vita degna

Louise Irvine (Regno Unito)

Louise Irvine è un medico di medicina generale del Regno Unito (medico di famiglia) che lavora a Londra. Ha una lunga storia di campagne in difesa del Servizio Sanitario Nazionale (NHS) per prevenire la

chiusura dei servizi sanitari e la privatizzazione, oltre a campagne sull'assistenza sociale. È presidente della campagna di successo Save Lewisham Hospital, una campagna storica che ha coinvolto la comunità di Lewisham, Londra, e ha portato il governo in tribunale per impedire la chiusura dell'ospedale locale. Fa parte dell'esecutivo di Keep Our NHS Public ed è segretario delle campagne per la salute insieme. È anche segretario dei medici di Unite, che è il ramo medico di Unite, uno dei principali sindacati del Regno Unito. Fa parte del Consiglio della British Medical Association. Recentemente è stata coinvolta nella campagna congiunta di Keep Our NHS Public e della Socialist Health Association per migliorare l'assistenza sociale e, in particolare, toglierla dalle mani dei privati e riportarla nel settore pubblico. Una recente conferenza congiunta ha concordato un elenco di richieste di campagna che speriamo di utilizzare sia a livello locale che per fare pressione politica a livello nazionale. Christina Warner (Canada) Christina Warner è direttrice delle campagne e dell'organizzazione del Consiglio dei Canadesi, un'organizzazione che riunisce le persone attraverso l'azione collettiva e l'organizzazione di base per sfidare il potere aziendale e difendere la gente, il pianeta e la democrazia. Ha trascorso un decennio organizzando e sostenendo il cambiamento politico in Canada e negli Stati Uniti, affrontando le disuguaglianze sociali ed economiche. Attualmente, lavora con i 150.000 sostenitori del Consiglio che sfidano il ruolo del profitto aziendale nei sistemi di assistenza a lungo termine del Canada, riconoscendo che il benessere dei residenti, dei lavoratori e delle loro famiglie deve essere prioritario rispetto al profitto per affrontare la crisi COVID all'interno dei sistemi di assistenza a lungo termine del Canada. Christina ha conseguito un Master in Studi sulla Pace e sui Conflitti, forma gruppi di comunità per l'organizzazione e la difesa politica, e ha sede a Toronto, Ontario, Canada.

Giampiero Griffo (Italia)

Giampiero Griffo, laureato in filosofia e formazione nel campo del diritto, è co-direttore del Centro Robert Castel per lo studio della pubblica amministrazione e della disabilità dell'Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli. Attivo nelle associazioni per la difesa dei diritti umani delle persone con disabilità dal 1972 a livello locale, nazionale e internazionale, è membro del Consiglio Mondiale dei Disabili Internazionale, del Consiglio di Amministrazione del Forum Europeo della Disabilità e della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap. Presidente della Rete Italiana Disabilità e Sviluppo, esperto del Comitato di Bioetica di S. Marino, ha collaborato come consulente in progetti europei, ha pubblicato articoli, volumi e ricerche a livello nazionale e internazionale in 4 lingue. È stato consigliere della delegazione italiana che ha partecipato alla stesura dell'UNCRC. Attualmente è responsabile dell'Osservatorio Nazionale della condizione delle persone con disabilità.

Maciej Kucharszyk (Belgio)

Maciej Kucharszyk, Segretario Generale di AGE Platform Europe dal luglio 2020 - una rete di oltre 100 organizzazioni "di" e "che lavorano per" persone di 50 anni e più - Maciej è responsabile della gestione della rete e dell'attuazione degli obiettivi strategici di AGE. Prima di diventare Segretario Generale, Maciej lavorava all'AGE dal 2006 su questioni di politica sociale come l'adeguatezza e la sostenibilità della protezione sociale, il reddito minimo, la promozione dei diritti umani, la giustizia sociale e la dignità degli anziani. Dal 2014 al 2020, Maciej è stato vicepresidente della Piattaforma Sociale, la più grande rete europea di ONG per i diritti sociali e umani. Maciej è laureato in Relazioni economiche internazionali presso l'Università di Lodz, Polonia, e ha conseguito il diploma post-laurea in Affari europei presso il Collegio d'Europa, Belgio, e in Amministrazione pubblica presso l'ENA, Francia.

Sessione 4 - Sabato 21 novembre 2020: Discussioni di gruppo in Italiano, Francese, Olandese, Inglese